

**SCHEDA**  
**ALLOGGIO SITO IN TORINO, VIA S. CHIARA N. 56/B, PIANO PRIMO (sub.28)**



---

**UBICAZIONE – CONSISTENZA – CARATTERISTICHE PRINCIPALI**

---

L'unità immobiliare è ubicata all'interno di un edificio ottocentesco sito nel centro della Città, adiacente all'elegante piazza Statuto e nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Porta Susa.

La zona è completamente urbanizzata e fornita di tutti i servizi pubblici essenziali.

L'area della microzona è stata oggetto di riqualificazione del passante ferroviario sotterraneo e del viale in superficie in c.so Principe Oddone.

Il complesso del quale l'unità immobiliare fa parte è costituito da un edificio che si eleva a tre piani fuori terra (oltre piano interrato), un basso fabbricato utilizzato come laboratorio, un basso fabbricato adibito ad ufficio e tre box auto, n. 8 posti auto scoperti ed un cortile condominiale.

L'edificio residenziale presenta due ingressi costituiti da portoni in legno con specchiature e sopra porta. Lo stabile è privo di ascensore. I due vani scala presentano pedate in marmo, pianerottoli in graniglia di marmo, ringhiera in ferro lineare e mancorrente in legno.

L'appartamento, situato al primo piano, è costituito da ingresso, soggiorno, cucina, camera, ripostiglio e servizi igienici.

L'unità immobiliare ha la porta di ingresso blindata; la pavimentazione è in monocottura; le porte interne sono in legno. I serramenti esterni sono forniti di vetrocamera e persiane in legno, ad esclusione del locale cucina, dove ci sono le tapparelle; i servizi igienici sono privi di oscuramento.

La superficie commerciale è pari a circa 69 mq. Ne costituisce pertinenza una cantina ubicata al piano interrato.

---

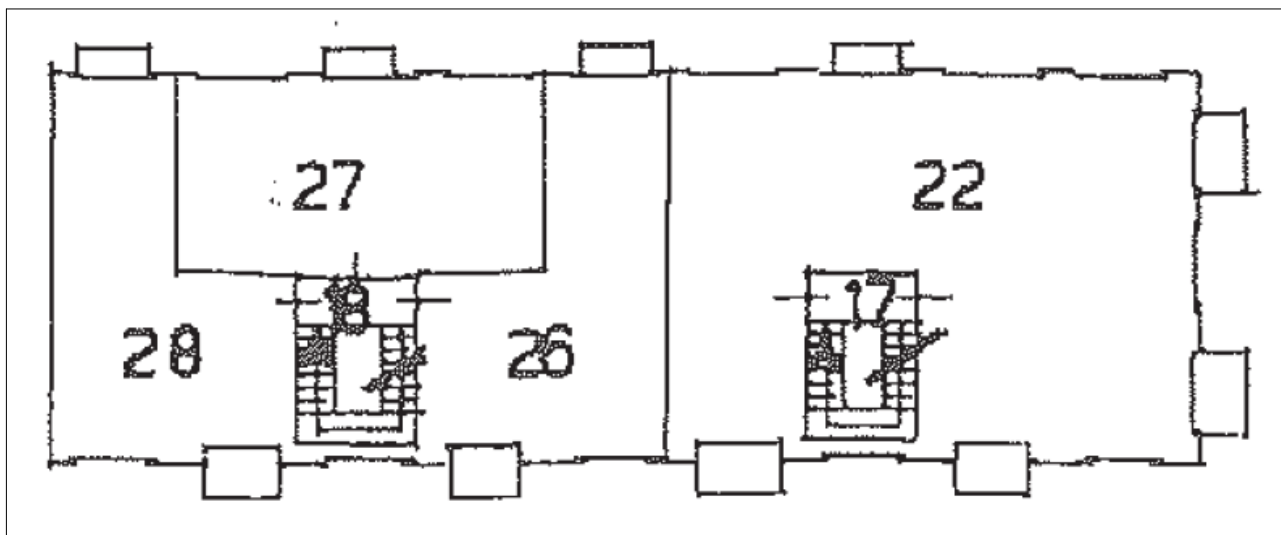
#### IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'appartamento è attualmente censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1180, particella 247 subalterno 28 (via S. Chiara n. 56, piano S1-1 scala B, Zona Censuaria 1, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 4 vani, Superficie catastale totale 69 mq., Superficie catastale totale escluse aree scoperte 68 mq., rendita Euro 588,76).

---

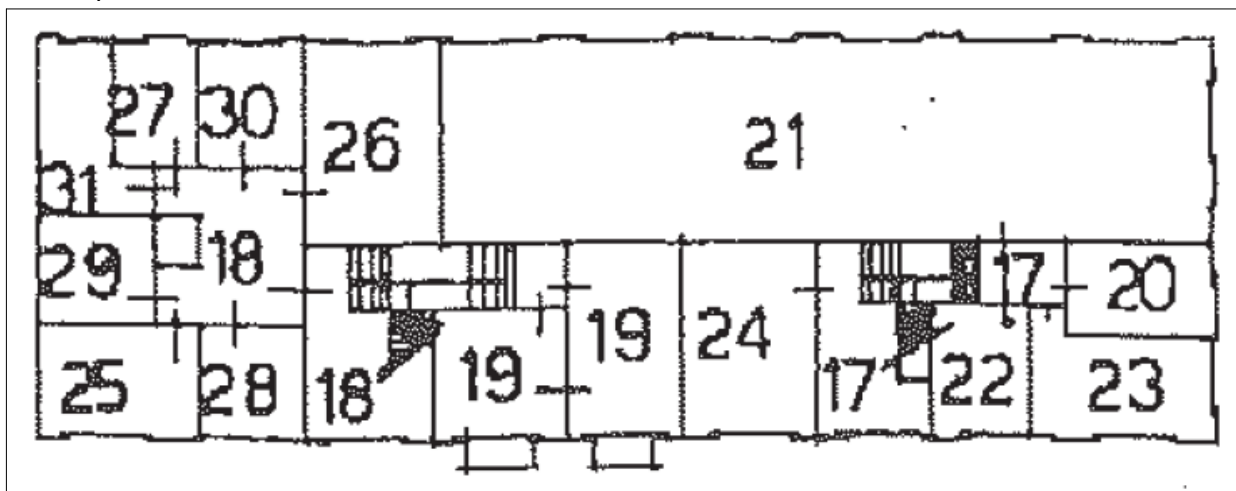
#### ELABORATO PLANIMETRICO STRALCIO

Le planimetrie riportate sono fuori scala.



Pianta piano primo

Pianta piano interrato



---

#### PROVENIENZA

Il bene è pervenuto alla Civica Amministrazione per effetto dello scioglimento dell'ex IPAB "Istituto

del Buon Pastore”, disposto con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 34-4401 del 19 dicembre 2016, con la quale è stato approvato il contestuale trasferimento dell'intero patrimonio mobiliare e immobiliare (quale individuato nell'allegato “A” al provvedimento) alla Città di Torino, con vincolo di destinazione dei beni e delle relative rendite a servizi socio-assistenziali, provvedimento modificato (limitatamente all'allegato “A”) con successiva deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 28-6569 del 9 marzo 2018, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Torino – Territorio, Servizio di Pubblicità immobiliare di Torino 1 il 28 maggio 2018 ai nn. 21056/15071 (il vincolo di destinazione di cui si è detto è stato invece trascritto presso il medesimo ufficio il 28 maggio 2018 ai nn. 21057/15072).

La Città ha preso atto di detta devoluzione con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2016 06786/131 del 28 dicembre 2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 17 novembre 2020. mecc. n. 2020 02509/131 è stata autorizzata la cancellazione del suddetto vincolo ed, infine, con scrittura privata autenticata in data 17 dicembre 2020 (repertorio atti pubblici n. 207, annotato presso la competente Conservatoria dei RR.II. in data 18 gennaio 2021 ai numeri 1576/165), la Città ha prestato l'assenso a tale cancellazione, precisando che il suddetto vincolo viene trasferito sulle somme ricavate dalla vendita dell'immobile di cui trattasi.

---

#### **VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI**

---

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, con nota del 7 giugno 2017 prot. n° 8817, ha comunicato che la Commissione Regionale con verbale n. 9 del 31 maggio 2017 “[...] *ha accertato che l'immobile non presenta caratteristiche tali da motivare il riconoscimento dell'interesse culturale descritto dall'art. 10-12 del D.Lgs. 42/2004*”.

---

#### **CONDIZIONI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE**

---

Le facciate dello stabile sono in buone condizioni di manutenzione; presentano intonaco civile, bugnato fino al marcapiano del primo piano e zoccolatura in cemento.

Per quanto riguarda i locali interni, gli stessi sono in buono stato manutentivo.